

bacche oblunghe di colore marrone-rossiccio che hanno un sapore e una consistenza simile al cocco.

C'è chi trova dei bei cespugli di pungitopo con le caratteristiche bacche rosse e ne fa un mazzetto pensando già alle decorazioni natalizie.

In questo "fruga fruga", c'è chi trova anche un istrice, morto, i cui aculei lunghissimi sono sparsi intorno alla carcassa.

Quasi nessuno ha mai visto un istrice e quindi tutti si avvicinano incuriositi all'animale, bambini per primi, facendo ipotesi sulla modalità della sua morte. Anche i cani, per altri motivi, sono super interessati alla vicenda, ma vengono trattenuti dai loro padroni. Tutti fuorché Timoteo, un Basset Hound color bianco e beige, che grosso grosso, lungo, appesantito anche nelle zampe, ballonzola sopra l'istrice fiutando e non solo.

Poi riscendiamo in valle e lì vediamo una "Ape" un furgoncino col carretto incorporato, piantato in mezzo a un mare di fango ancora fresco.

Anche noi abbiamo difficoltà a passare, facendo attenzione a non scivolare.

Poi raggiungiamo un punto molto panoramico: una valletta stretta, contornata da balze bellissi-

me e da una fitta boscaglia. Qui Samuele si ferma e ci spiega che in quel luogo sono state fatte molte ricerche da parte dei paleontologi, perché sono stati ritrovati gli scheletri di elefanti e altri animali più grandi dei cani.

Poi, dopo la foto di rito di tutto il gruppo, ci inerpichiamo per una salita ripidissima con tanto di scale e corde. Tutti hanno avuto da ridire per la fatica, ma tra gli sbuffi, i respiri affannosi, la ciccia che naviga a destra e a sinistra, facendo fatica a rimanere entro i termini delle magliette, siamo finalmente arrivati sul pianoro. La mattinata volge purtroppo alla fine. Già tutto il popolo dei camminatori sta pensando al pranzo, nel quale sarebbero stati consumati i resti della serata precedente. Ma noi, con la voglia che avevamo di ritornare a Milano (pari a zero) e di affrontare almeno 5 ore di viaggio, ci siamo adattati a un frugale pasto, dopo aver salutato tutti i nostri amici e consoci.

Vi siete stufati a leggere tutto quel po' po' che abbiamo fatto in quei due giorni? Peggio per Voi. Noi che abbiamo partecipato alla festa, ci siamo divertiti da matti, quindi, invece di leggere il prossimo anno partecipate anche Voi.

